PUGLIA

La prossima partenza comincia da qui.

Un assaggio del libro di Niko Leggieri.

Introduzione e come usare la guida.
Due tappe complete: Ostuni e Alberobello.

Estratti dal manoscritto del libro.

NOTA EDITORIALE

Questa guida è un libro diispirazione per chi viaggia in moto. Le cinquanta destinazioni non costituiscono una classifica e non impongono percorsi, distanze o tempi di percorrenza. Puoi scegliere una sola tappa, costruire il tuo giro o lasciare spazio alle deviazioni. Distanze, viabilità, aperture, servizi e condizioni delle strade possono cambiare: prima di ogni viaggio verifica sempre le informazioni aggiornate e guida nel rispetto del territorio e delle regole della strada.

INTRODUZIONE

Ci sono persone che usano la moto per andare da un punto A a un punto B. E poi ci siamo noi. Quelli che, davanti a una strada che sale verso una collina, pensano: «Chissà dove porta?». Quelli che davanti a un cartello con scritto «borgo» cambiano programma. Quelli che una deviazione non la considerano una perdita di tempo, ma una possibilità.

Questa guida nasce proprio per questo modo di viaggiare.

La Puglia non è soltanto mare. È Murgia, colline, ulivi, muretti a secco, trulli, borghi, gravine, strade secondarie e piccoli paesi dove il tempo sembra scorrere a una velocità diversa.

Le cinquanta destinazioni raccolte qui non vogliono essere una classifica e non impongono un itinerario. Sono cinquanta occasioni per salire in sella, scegliere un luogo e raggiungerlo con la curiosità di chi sa che il viaggio può cambiare lungo la strada.

Puoi scegliere una sola destinazione. Puoi costruire un fine settimana. Puoi partire senza un programma preciso e lasciare spazio alle deviazioni.

Perché, sulla moto, la destinazione è importante. Ma spesso è la strada a fare il viaggio. Buona strada.

MESSAGGIO DELL'AUTORE

Un viaggio non si misura in chilometri, ma in storie... e in quello che c'è nel piatto.

Se stai sfogliando queste pagine, molto probabilmente condividi con me due grandi passioni: il profumo dell'asfalto che scorre sotto le ruote e quello di un piatto tipico appena sfornato.

Non mi definisco semplicemente un motociclista. Mi considero un moto-turista nel senso più puro del termine, ma se dovessi scegliere una parola che descriva davvero chi sono quando viaggio, sceglierei questa: Gastronauta su due ruote.

Per me la moto non è mai stata una corsa contro il tempo o una semplice collezione di pieghe. È un passepartout per la libertà, una finestra spalancata sul mondo che permette di respirare i luoghi prima ancora di raggiungerli.

E in Puglia, diciamocelo, la cultura passa prima di tutto dalla tavola.

Questa guida non vuole insegnarti la strada più veloce. Vuole invitarti ad assaporare il viaggio. Sali in sella, spegni la fretta, lasciati guidare dalle strade secondarie e non aver paura di fermarti.

Buona strada e buon appetito! E ricorda, quando infili il casco e stringi il manubrio, ricordati qual è la vera priorità ..... riportare la pelle a casa.

COME USARE QUESTA GUIDA

LATAPPA: Il luogo scelto da raggiungere.

PERCHÉ ANDARCI: Il carattere della destinazione e il motivo per cui merita una visita.

COSA VEDERE: Un racconto diverso per ogni tappa: strada, arrivo, paesaggio e sensazioni, senza imporre un percorso. I luoghi, le sensazioni e qualche info, organizzati per una lettura più chiara.

MESSAGGIO AL MOTOTURISTA: messaggio di Niko.

A TAVOLA: I sapori e i prodotti del territorio.

IL MOMENTO GIUSTO: Un suggerimento editoriale sul ritmo della visita, senza trasformarlo in un obbligo.

UNO SCATTO DA PORTARE A CASA: L'idea fotografica della tappa.

LA DRITTA DI NIKO: Il consiglio personale che caratterizza la destinazione.

COSA TI PORTI A CASA: La sensazione o l'idea che può restare dopo la visita.

EVENTI E SAGRE: Prima di partire, verifica sempre le date aggiornate e il programma ufficiale dell'evento, attraverso i canali ufficiali del Comune, degli organizzatori o delle associazioni locali.

Perché un vero motociclista può anche cambiare strada all'ultimo momento…

ma arrivare quando la sagra è finita sarebbe davvero una brutta sorpresa!

IL TUO RICORDO: Uno spazio per scrivere ciò che hai vissuto.

Una nota importante: indicazioni pratiche e le condizioni di viabilità possono cambiare. Prima di partire verifica sempre le informazioni aggiornate.

TAPPA 01

OSTUNI

La Città Bianca



La Terra: Il nome poetico con cui gli abitanti chiamano il borgo antico.

PERCHÉ ANDARCI

Ostuni non ha bisogno di presentazioni. Arrivare in moto e vedere il borgo bianco dominare la campagna è già parte del viaggio.

Il suo carattere sta nel contrasto tra la città bianca e il paesaggio che la circonda. È una meta conosciuta, ma conserva la capacità di trasformare una semplice sosta in una passeggiata piena di dettagli.

COSA VEDERE

Ci sono arrivi che cominciano molto prima del cavalletto laterale. Ostuni è uno di quelli: il profilo bianco che appare tra campagna e ulivi ti fa capire che la tappa ha già preso forma. In moto assapori esattamente questo: il passaggio fluido dal nastro d'asfalto aperto al borgo raccolto. Arroccata sulle colline delle Murge e famosa in tutto il mondo come la "Città Bianca", rappresenta una delle tappe più suggestive della Puglia. Il suo cuore medievale — un autentico labirinto di vicoli imbiancati a calce, scalinate, porte colorate e cortili fioriti — si scopre lasciando la moto ferma a riposare. Addentrandosi a piedi nel centro storico (la "Terra"), lo sguardo si perde tra i dettagli della tradizione prima di puntare alla vetta del colle più alto, dove si svela la Cattedrale di Santa Maria Assunta con la sua magnifica facciata tardo-gotica e il celebre rosone a 24 raggi, tra i più grandi d'Europa. Da lì si scende verso Piazza della Libertà — il cuore pulsante dominato dall'Obelisco di Sant'Oronzo e da San Francesco — per poi chiudere il cerchio lungo le antiche Mura Aragonesi, dove i torrioni fortificati regalano panorami mozzafiato che abbracciano l'immensa distesa di ulivi secolari, la Valle d'Itria e il mare.

MESSAGGIO AL MOTOTURISTA

Il viaggio comincia quando smetti di guardare l’orologio.

A TAVOLA

Focaccia, prodotti da forno, olio extravergine e cucina pugliese.

Consiglio focaccia Ostunese: Diversa da quella barese. La variante tipica di Ostuni si distingue per la sua morbidezza e spesso per l'aggiunta di mozzarella nell'impasto o sulla superficie, insieme ai classici pomodorini freschi, olive nere e origano.

Per un “Gastronauta su due ruote”, la sosta gastronomica non è una parentesi: è uno dei modi più piacevoli per entrare in contatto con il territorio.

IL MOMENTO GIUSTO

Tardo pomeriggio, quando la passeggiata può diventare parte della tappa e la luce invita a guardare il borgo anche da lontano.

UNO SCATTO DA PORTARE A CASA

Trova un punto panoramico e fotografa Ostuni dall'esterno.

LA DRITTA DI NIKO

"Non avere fretta di entrare nel centro storico. Parcheggia, togli il casco e cammina. La moto aspetterà." Dopo la sagra piegare in curva è difficile, ma resistere alla scarpetta è impossibile.

COSA TI PORTI A CASA

Il ricordo di una città che si riconosce da lontano e si scopre davvero a piedi.

EVENTI E SAGRE

15 agosto: Sagra dei Vecchi Tempi (sapori e tradizioni contadine). 25-27 agosto : Festa e Cavalcata di Sant'Oronzo (storica sfilata, bande e fuochi). Domenica dopo Pasqua: Festa della Madonna della Nova (pellegrinaggio al santuario). 3 febbraio: Festa di San Biagio (rito al santuario rupestre).

IL TUO RICORDO

TAPPA 04

ALBEROBELLO

La terra dei trulli



PERCHÉ ANDARCI

È turistica, sì. Ma quando arrivi davanti a quella distesa di trulli capisci perché lo è. Qui la forma stessa del paesaggio diventa parte dell'esperienza.

La sua immagine è immediatamente riconoscibile, ma il paesaggio circostante aiuta a comprenderne meglio l’identità. Vale la pena alternare il cuore del paese alla campagna.

COSA VEDERE

Alberobello è una destinazione molto conosciuta, ma la notorietà non cancella l’effetto del primo incontro. In moto puoi scegliere di non fermarti soltanto nel cuore più fotografato del paese: anche il paesaggio che lo circonda aiuta a capire perché i trulli siano diventati un simbolo. La vera esperienza sta nel mettere insieme arrivo, passeggiata e campagna, senza trasformare la visita in una semplice raccolta di fotografie. Se vuoi capire davvero Alberobello, devi lasciarti alle spalle i parcheggi turistici e camminare senza fretta. Il viaggio qui si divide tra due anime: il Rione Monti, che è il quartiere più esteso e famoso, un susseguirsi di oltre un migliaio di trulli arrampicati sui pendii e oggi trasformati in botteghe artigianali e negozi di quartiere; e l'Aia Piccola, che rappresenta l'angolo più autentico, silenzioso e residenziale del borgo, dove il tempo sembra essersi fermato tra i circa 400 trulli ancora rigorosamente abitati. Camminando tra le pietre a secco, vale la pena fermarsi davanti al Trullo Sovrano, un imponente e raro esempio a due piani risalente al Settecento e oggi aperto come casa museo, per poi spingersi fino alla particolare Chiesa di Sant'Antonio, un'insolita parrocchiale a forma di trullo costruita nel 1927 nel cuore del Rione Monti. In moto o a piedi, Alberobello ti accoglie così: un labirinto di pietra conica dove ogni vicolo racconta una storia contadina che profuma di storia vera.

MESSAGGIO AL MOTOTURISTA

Ogni viaggio lascia qualcosa. Anche quando torni con la moto sporca.

A TAVOLA

Prodotti tipici della Valle d'Itria.

Io sceglierei mille volte il purè di fave e cicoria: Una crema di fave secche servita con cicoria selvatica lessa

e olio extravergine d'oliva. Per un “Gastronauta su due ruote”, la sosta gastronomica non è una parentesi: è

uno dei modi più piacevoli per entrare in contatto con il territorio.

Il gastronauta impara a "leggere" un piatto: i colori, le consistenze, l'armonia degli ingredienti.

IL MOMENTO GIUSTO

In un momento meno affollato, lasciando spazio anche al paesaggio che circonda il paese.

UNO SCATTO DA PORTARE A CASA

Non limitarti alla foto classica. Cerca anche le strade della campagna circostante.

LA DRITTA DI NIKO

“Lascia che siano anche le strade intorno al paese a raccontarti Alberobello.”

COSA TI PORTI A CASA

Il ricordo di un simbolo della Puglia visto oltre la fotografia più conosciuta.

EVENTI E SAGRE

Festa Patronale dei Santi Medici Cosma e Damiano: Si tiene ogni anno dal 25 al 28 settembre. Include riti religiosi importanti come la Festa dei Pellegrini (27 settembre) e la Festa Tradizionale degli Alberobellesi (28 settembre), affiancati da concerti e luminarie in Largo Martellotta.

Trulli 'n Beer (Festa della Birra): Un appuntamento fisso di fine agosto (generalmente dal 18 al 29 agosto in via Nino Rota), ad oggi giunto alla sua 25ª edizione, con musica, giochi e rassegne cinematografiche.

IL TUO RICORDO

Il viaggio continua.

Hai appena scoperto due delle cinquanta tappe.
Nel libro completo ti aspettano altri luoghi,
racconti e sapori da scegliere con il tuo ritmo.

Edizione digitale PDF: 14,90 euro.
Edizione cartacea su Amazon: 29,90 euro.

L’Italia, una tappa alla volta.

I prezzi e i canali indicati sono quelli del progetto.
Questa anteprima non attiva un acquisto.
Date di eventi, aperture e viabilita vanno verificate
sui canali ufficiali prima della partenza.